

**CLBO/2013/3 del 3 GIUGNO 2013**

**CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA**

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI  
PORTATRICI DI INTERESSI DI CUI ALL'ART. 8, CO. 9, L.R. 23/2011.**

IL COORDINATORE

f.to Stefano Mazzetti

parere di regolarità tecnica

Il direttore

f.to ing. Vito Belladonna

## CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

CLBO/2013/3 del 03/06/2013

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di giugno alle ore 10,30 presso Sala del Consiglio del Comune di Casalecchio di Reno Via dei Mille 9 , si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale di Bologna con lettera PG AT/2013/2828 del 29.05.2013.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ANZOLA DELL'EMILIA	Ropa Loris	Sindaco	SI	1,0512
ARGELATO				0,9030
BARICELLA				0,6354
BAZZANO				0,6773
BENTIVOGLIO				0,5419
BOLOGNA	Gabellini Patrizia (delegata)	Assessore	SI	32,6510
BORGO TOSSIGNANO				0,4076
BUDRIO				1,4917
CALDERARA DI RENO	Dell'Orto Onofrio (delegato)	Vicesindaco	SI	1,1620
CAMUGNANO				0,3296
CASALECCHIO DI RENO	Gamberini Simone	Sindaco	SI	3,0353
CASALFIUMANESE	Poli Roberto	Sindaco	SI	0,3991
CASTEL D'AIANO				0,3024
CASTEL DEL RIO				0,2525
CASTEL DI CASIO				0,4208
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA				0,4470
CASTELLO D'ARGILE	Giovannini Michele	Sindaco	SI	0,5852
CASTELLO DI SERRAVALLE				0,4911
CASTEL MAGGIORE	Monesi Marco	Sindaco	SI	1,5500
CASTEL SAN PIETRO TERME				1,8201
CASTENASO				1,3344
CASTIGLIONE DEI PEPOLI				0,6690
CREPELLANO				0,8248
CREVALCORE	Martelli Marco (delegato)	Assessore	SI	1,1844

DOZZA				0,6358
FIRENZUOLA				0,5642
FONTANELICE				0,3002
GAGGIO MONTANO				0,5607
GALLIERA	Vergnana Anna	Sindaco	SI	0,5967
GRANAGLIONE				0,3282
GRANAROLO DELL'EMILIA	Grossi Morena (delegata)	Vicesindaco	SI	0,9044
GRIZZANA MORANDI	Bettocchi Luigi (delegato)	Vicesindaco	SI	0,4663
IMOLA	Poli Roberto (delegato)	Sindaco di Casalfiumanes e	SI	5,7779
LIZZANO IN BELVEDERE				0,3402
LOIANO	Maestrami Giovanni	Sindaco	SI	0,5070
MALALBERGO				0,7776
MARRADI				0,4596
MARZABOTTO	Franchi Romano	Sindaco	SI	0,6912
MEDICINA				1,3312
MINERBIO	Minganti Lorenzo	Sindaco	SI	0,8047
MOLINELLA				1,3450
MONGHIDORO				0,4597
MONTERENZIO				0,5962
MONTE SAN PIETRO	Rizzoli Stefano	Sindaco	SI	1,0431
MONTEVEGLIO	Ruscigno Daniele	Sindaco	SI	0,5353
MONZUNO				0,6030
MORDANO				0,5147
OZZANO DELL'EMILIA	Lelli Luca (delegato)	Assessore	SI	1,0588
PALAZZUOLO SUL SENIO				0,2568
PIANORO				1,5599
PIEVE DI CENTO				0,7259
PORRETTA TERME				0,5497
SALA BOLOGNESE	Bassi Emanuele (delegato)	Vicesindaco	SI	0,6922
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO				0,5260
SAN GIORGIO DI PIANO				0,6911

SAN GIOVANNI IN PERSICETO	Cumani Margherita (delegata)	Assessore	SI	2,2452
SAN LAZZARO DI SAVENA	Archetti Giorgio (delegato)	Vicesindaco	SI	2,7215
SAN PIETRO IN CASALE	Brunelli Roberto	Sindaco	SI	1,0068
SANT'AGATA BOLOGNESE	Occhiali Daniela	Sindaco	SI	0,6659
SASSO MARCONI	Mazzetti Stefano	Sindaco	SI	1,3507
SAVIGNO				0,3667
VERGATO	Focci Sandra	Sindaco	SI	0,7322
ZOLA PREDOSA	Fiorini Stefano	Sindaco	SI	1,5409
PROVINCIA DI BOLOGNA	Burgin Emanuele (delegato)	Assessore	SI	10,0000

Presenti n. 27            74,9590 quote            Assenti n. 37    25,0410 quote

Riconosciuta la validità della seduta Stefano Mazzetti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto:    REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI INTERESSI DI CUI ALL'ART. 8, CO. 9, L.R. 23/2011.

**Vista** la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

**accertato** che l’art. 5 della richiamata L.R. 23/2011 individua tra gli Organi dell’ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata ovvero quelle esercitate da ATERSIR, in sede di prima applicazione della L.R. 23/2011, con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell’ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all’art. 11 della L.R. 6/2004;

**considerato** che l’art.8, comma 9 della L.R. 23/2011 prevede che il Consiglio locale, nell’esercizio delle proprie funzioni assicuri la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti e si debba per questo dotare di un apposito regolamento;

**visto** lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**dato atto** che il verbale della seduta è depositato agli atti e per i testi integrali degli interventi si rimanda alla registrazione che viene acquisita, anch'essa, agli atti.

**A voti favorevoli e unanimi**

### **DELIBERA**

1. di approvare il "Regolamento per la consultazione delle associazioni portatrici di interessi di cui all'art. 8, co. 9, l.r. 23/2011", allegato al presente atto e di esso parte integrante;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

\*\*\*\*\*

## **Consiglio locale di Bologna**

# **Regolamento per la consultazione delle associazioni portatrici di interessi (art. 8, co. 9, L.R. 23/2011)**

### *SOMMARIO*

<b>Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 2 – Forme della consultazione .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 3 – Elenco delle organizzazioni.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 4 – Norma transitoria.....</b>	<b>8</b>

### **Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento**

1. In applicazione dell'Articolo 8 comma 9 della L.R. 23/2011 *“NORME DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE”* il presente regolamento disciplina la consultazione delle organizzazioni economiche, sociali, ambientali, sindacali e delle forme associative degli utenti da parte del Consiglio Locale di ....
2. Il Consiglio locale di .... ispira la propria azione ai principi della partecipazione democratica ed assicura la consultazione ed il confronto delle organizzazioni, in qualunque forma costituite, che si facciano portatrici di interessi diffusi e generali in materia ambientale e territoriale e che operino ordinariamente nel territorio dell'area metropolitana bolognese. In particolare è assicurata la partecipazione de:
  - a. Associazioni dei consumatori e utenti iscritte al registro regionale di cui all'art. 3, co. 3 della L.R. 45/1992;
  - b. Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della L. 349/1986;
  - c. Organizzazioni sindacali;
  - d. Organizzazioni di rappresentanza delle categorie economiche.

### **Art. 2 – Forme della consultazione**

1. Il Consiglio locale incontra le organizzazioni facenti parte dell'elenco di cui all'art. 3 almeno una volta all'anno ed inoltre in occasione di ogni deliberazione inerente le tariffe all'utenza ed il piano degli interventi
2. Il Coordinatore del Consiglio locale provvede alle convocazioni ed alla definizione dell'ordine del giorno; la convocazione deve pervenire alle organizzazioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'incontro, salvo che ragioni d'urgenza non richiedano tempi più stretti.
3. Il Consiglio locale è normalmente rappresentato dal Coordinatore (o da un suo delegato), che può invitare anche i membri dell'Ufficio di presidenza ove nominato. Ogni organizzazione partecipa agli incontri tramite un proprio rappresentante.
4. Le organizzazioni possono presentare memorie, documenti ed altri materiali richiedendo che siano conservate agli atti dell'Agenzia. Le organizzazioni possono richiedere al Coordinatore che siano ammessi agli incontri propri esperti.
5. Le sedute sono normalmente verbalizzate da un componente del Comitato consultivo stesso; ciascuna organizzazione può chiedere di allegare al verbale un proprio sintetico documento al fine di chiarire meglio le posizioni ivi espresse. Il verbale viene trasmesso a tutti i componenti del Consiglio Locale. Su ogni questione inerente il verbale decide il Coordinatore.
6. Ognuna delle organizzazioni facenti parte dell'elenco di cui all'art. 3 può inoltre proporre al Coordinatore del Consiglio locale un incontro su argomenti inerenti alle competenze di questo; il Coordinatore, valutata la richiesta, convoca le organizzazioni oppure iscrive il punto all'ordine del giorno del primo incontro utile.

### **Art. 3 – Elenco delle organizzazioni**

1. Il Consiglio Locale approva l'elenco delle organizzazioni da consultare.
2. Ogni organizzazione che presenti le caratteristiche di cui all'art. 1 può chiedere di essere inserita nell'elenco di cui al comma precedente.
3. Il Consiglio locale approva con cadenza almeno semestrale l'elenco, qualora siano pervenute domande di inserimento.

#### **Art. 4 – Norma transitoria**

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento sono convocate le seguenti organizzazioni:

- a. ADICONSUM
- b. ASCOM
- c. ASPPI
- d. CGIL
- e. CIA
- f. CISL
- g. CNA
- h. CODACONS
- i. COLDIRETTI
- j. COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER L'ACQUA BENE COMUNE
- k. CONFARTIGINATO
- l. CONFCOMMERCIO
- m. CONFCOOPERATIVE
- n. CONFEDERAZIONE GENERALE AGRICOLTURA
- o. COLDIRETTI
- p. FEDERCONSUMATORI
- q. LEGACOOOP
- r. LEGAMBIENTE
- s. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
- t. UIL
- u. UNINDUSTRIA
- v. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI
- w. WWF

In occasione della prima seduta le organizzazioni potranno dotarsi di proprie modalità di auto-organizzazione ed individuare un proprio coordinatore per i rapporti con il Consiglio locale.



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Bologna  
f.to Stefano Mazzetti

Il segretario verbalizzante  
f.to Dr. Steven Sibani

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

12 giugno 2013

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna